

# 1° Maag

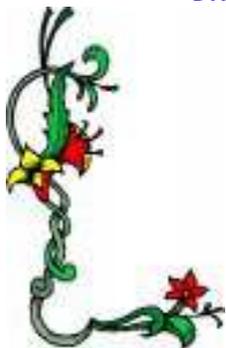
*Andà in giurnà  
Tüt insèma e festegià  
Par ricurdà la ricurènsa  
E daag la sò impurtànsa*

*E ès in bôna cumpania  
E stà in alegria  
Cun iamîis ad tüt i di  
Ca sa smian propi a ti*

*E pœ una bèla tavulà  
Ad gèent ch'a g'pîas mangià  
Mangià e beev a crapapèel  
Cuntandàs sturièel*

*Fass al sangu bôn  
Lasandà i pensieer pâr dmân  
Pasà un bèel di in fèsta  
In manèra ch'al ricòord al rèsta*

*Ca quaand ti t'gh'è ..- la læna storta  
E la to ánma - lè propi smorta  
A t'pöessa pensà a la giurnà  
Dal prim ad magg ca tè pasà*



*ellepi*



**MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI**

*Circolo Giovanni XXIII*

Piazza Duomo 70 - 27058 VOGHERA

☎/☎ 0383-42980 ♦ Entel 333-2566411

*sito:* www.mclvoghera.it ♦ *e-mail:* mclvoghera@libero.it



# 9° CENACOLO DI FRATERNITÀ'

*nei luoghi di*

**PELLIZZA  
da VOLPEDO**



## PROGRAMMA:

- Ore 8,30 Ritrovo presso la Sede del Circolo MCL  
Ore 8,45 Partenza per **Volpedo**  
Ore 9,30 Santa Messa presso la **PIEVE** di **Volpedo**  
Ore 10,30 Visita guidata dei luoghi di origine del noto pittore **Pellizza da Volpedo** e relativo **Museo**  
Ore 13,00 Pranzo a **Momperone** presso l'**Azienda Agricola Biologica Agrituristica** in località " **Cà dell'Aglio** "

**Giuseppe Pellizza**, pittore italiano appartenente al **movimento divisionista** e poi alla **corrente sociale**, nasce a Volpedo il 28/07/1868, Figlio di coltivatori, viene iscritto alla scuola tecnico-artistica di Castelnuovo dove acquisisce le basi fondamentali del disegno. Più tardi, tramite i **fratelli Grubicy**, galleristi e mercanti d'arte, riesce ad iscriversi all'**Accademia delle Belle Arti** di **Brera** dove viene a contatto con l'artista **Francesco Hayez**. Durante gli studi accademici, frequenta l'atelier del pittore **Puricelli** e poi quello di **Pio Sanquirico**. La sua prima esposizione avviene proprio a Brera nel 1885 a soli diciassette anni. A **Roma** frequenta in tempi diversi, due noti istituti di formazione artistica: l'**Accademia di San Luca** e l'**Accademia di Francia** presso **Villa Medici**.

L'esperienza romana non lo soddisfa, interrompe bruscamente i due Istituti per recarsi a **Firenze**, dove si iscrive all'**Accademia delle Belle Arti**. Qui entra in contatto diretto con il suo nuovo insegnante **Giovanni Fattori** dal quale apprende molto sulla tecnica "**macchiaiolo**". Data la sua insaziabile indole, non ritenendosi del tutto soddisfatto della sua preparazione, si reca prima a **Bergamo** per frequentare l'**Accademia di Belle Arti**, questa volta seguendo privatamente i corsi formativi di **Cesare Tallone**, poi a **Genova** per seguire lezioni di indirizzo linguistico.

Nella sua **Volpedo**, nel 1922, si unisce in matrimonio con Teresa Bidone, una contadina del luogo. Proprio in questo periodo nella sua firma compare l'aggiunta "**da Volpedo**". **Pellizza**, essendo ancora in continua ricerca di un suo linguaggio e di una sua tecnica, abbandona per gradi la "**pittura impastata sulla tavolozza**" per passare alla stesura di colori puri sulla tela, così come stabilisce la **tecnica divisionista**. Confrontandosi così con gli altri grandi del Divisionismo, come **Giovanni Segantini**, **Giuseppe Longoni** e, un po' meno, con colui che ha delineato e sviluppato le basi di tale movimento artistico, **Gaetano Previati**.

Nel 1900, a **Parigi**, espone "**Lo specchio della vita**" e, nel 1901 porta a compimento la sua famosa opera "**Il quarto stato**", iniziata intorno al 1891.

Il 1906 è l'anno del successo, ma proprio quando il pittore è al culmine della sua carriera artistica, **muore la moglie Teresa**; un evento che **Giuseppe Pellizza** non riesce a sopportare, infatti cade in una profonda depressione che lo porterà al suicidio per impiccagione a pochissimo tempo di distanza, il **14 giugno 1907**.

AZIENDA  
AGRICOLA  
BIOLOGICA  
AGRITURISTICA  
**Momperone - AL**



## MENU

*affettati misti  
cipolle in agrodolce con uvetta e pinoli  
quiche lorain  
pasticcio di formaggio  
insalata russa  
\*  
risotto pere e gorgonzola  
agnolotti di stufato  
\*  
rotolo di tacchino farcito alle noci  
faraona all'Oltrepo  
\*  
dolce  
\*  
vino e acqua  
\*  
caffè e digestivo*

*quota di partecipazione € 30,00*